



Carta degli oli extravergini

CALABRIA

IL PROGETTO "OLEARIO - DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO", REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE 2014-2022, DI CUI IL CREA È UNO DEGLI ENTI ATTUATORI, È FRUTTO DI UN LAVORO CONGIUNTO DI DIVERSI CENTRI DI RICERCA DEL CREA, IN PARTICOLARE DALLA COLLABORAZIONE TRA CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIOECONOMIA, CENTRO DI RICERCA OLIVICOLTURA, FRUTTICOLTURA E AGRUMICOLTURA E CENTRO DI RICERCA ALIMENTI E NUTRIZIONE.



A woman with a patterned headscarf and a light blue denim vest is crouching in a vineyard, smiling at the camera. She is wearing green gloves and is in the process of harvesting green grapes into a woven basket. In the background, a man in a white shirt and dark pants is also working in the vineyard. The scene is set outdoors with trees and a clear sky.

"IL NOSTRO
TERRITORIO:
UNO SCRIGNO DI
BIODIVERSITÀ,
UNA STORIA DA
RACCONTARE"



CARTA DEGLI OLI EXTRAVERGINI

Il CREA, grazie al progetto OLEARIO, ha realizzato la carta degli oli D.O.P. e I.G.P., per poter fornire agli operatori della ristorazione e a tutti gli attori del settore uno strumento comunicativo e divulgativo capace di diffondere la conoscenza sulle caratteristiche organolettiche dell'olio extravergine d'oliva, la sua qualità e le peculiarità dei nostri territori.

L'adozione da parte dei ristoratori della carta degli oli potrà offrire un panorama variegato dei migliori oli extravergini d'oliva italiani proponendo ai consumatori finali un pezzo di territorio, scrigno di sapori e di saperi, ricco di tradizioni e di storia.

La carta degli oli racconta, regione per regione, la grande biodiversità olivicola ed esprime fragranze che il consumatore attento riuscirà a percepire e apprezzare fin da subito.

I termini "fruttato", "amaro", "piccante" spesso non sono ben compresi dal consumatore in quanto non supportati da alcuna esperienza sensoriale, ma grazie alla carta degli oli il consumatore guidato dal ristoratore attento potrà scegliere quale olio utilizzare per i suoi piatti preferiti, esaltandone il gusto e la loro intrinseca essenza.

Le varietà presenti in questa carta degli oli sono quelle utilizzate per produrre oli monovarietali o blend a Denominazione d'origine protetta (D.O.P.) e Indicazione geografica protetta (I.G.P.) distinti per caratteristiche organolettiche e sensoriali tipiche delle diverse cultivar. I regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, rappresentano un punto di forza e un vantaggio competitivo importante per i produttori dell'Unione e costituiscono una parte importante del patrimonio culturale e gastronomico europeo. Le indicazioni principali prevedono che la denominazione di origine e l'indicazione geografica siano riferite ai prodotti per i quali esiste un legame intrinseco fra le caratteristiche del prodotto o dell'alimento e la sua origine geografica.

[HTTPS://OLEARIO.CREA.GOV.IT/CARTADEGLIOLI](https://oleario.crea.gov.it/carta degli oli)



42 CULTIVAR
DI CUI 36 ISCRITTE NEL REGISTRO
VARIETALE NAZIONALE

184.682
ETTARI DI SUPERFICIE TOTALE (2024)

31.879
TONNELLATE DI PRODUZIONE MEDIA
(CAMPAGNE 2022/2023 E 2023/2024)

CALABRIA

D.O.P. 3



ALTO CROTONESE

COMPRENDE TERRITORI
DELLA PROVINCIA DI
CROTONE



BRUZIO

COMPRENDE IL
TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI COSENZA



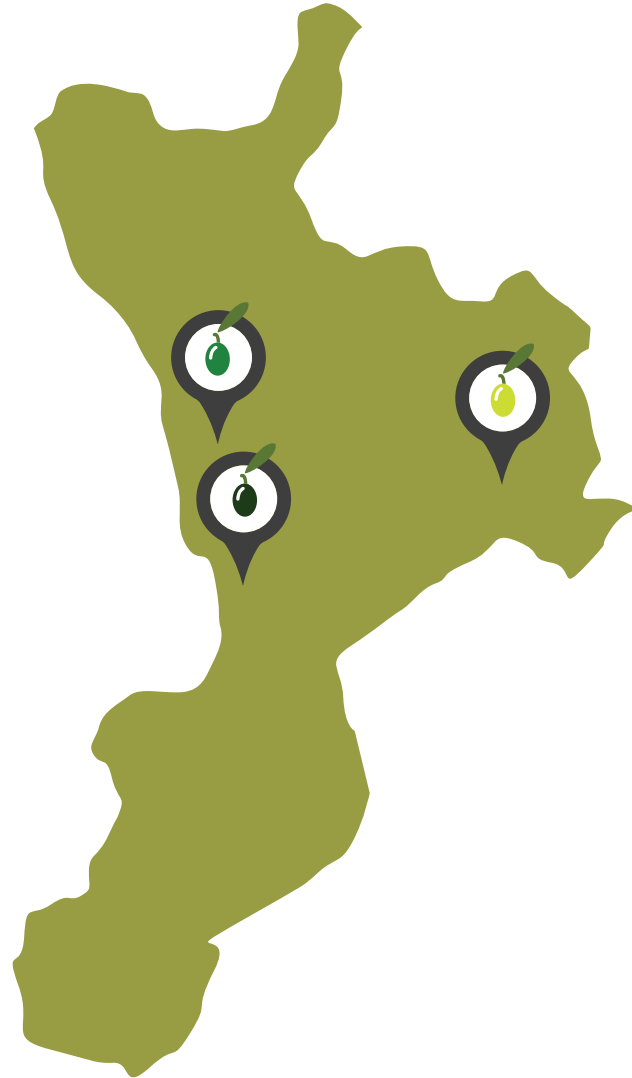
LAMETIA

COMPRENDE PARTE
DELLA PROVINCIA
DI CATANZARO, NEI
TERRITORI OLIVETATI
DELLA PIANA DI
LAMEZIA TERME

I.G.P. 1



COMPRENDE
L'INTERO TERRITORIO
CALABRESE







REGIMI DI QUALITÀ

D.O.P.

Identifica un Olio extravergine di oliva originario di un luogo specifico la cui qualità o le cui caratteristiche siano dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare e ben delimitato ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani, le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata.

I.G.P.

Identifica un Olio extravergine di oliva originario di un determinato luogo o regione alla cui origine geografica siano essenzialmente attribuibili una data qualità, la reputazione o altre caratteristiche e la cui produzione si svolga per almeno una delle sue fasi nella zona geografica delimitata.

D.O.P. ALTO CROTONESE

Carolea, Pennulara, Borgese, Tonda di Strongoli, Leccino, Dolce di Rossano o Rossanese

D.O.P. LAMEZIA

Carolea

D.O.P. BRUTIO

Carolea, Grossa di Cassano, Roggianella, Dolce di Rossano o Rossanese con percentuali differenti in base alle menzioni ovvero alle sottozone di riferimento.

I.G.P. OLIO DI CALABRIA

Carolea, Dolce di Rossano o Rossanese, Sinopolese, Grossa di Gerace, Roggianella, Ottobratica, Grossa di Cassano, Tonda di Strongoli, presenti da sole o congiuntamente.

Il restante può provenire da cultivar di olive autoctone di minore diffusione: Spezzanese, Ciciarello, Borgese, Pennulara, Vraja, Agrostigna di cui sono disponibili i profili sensoriali e da altre (Nostrana, Santomauro, Dolce di Cerchiara, Tombarello, Zinzifarica, Galatrese, Tonda di Filogaso, Tonda di Filadelfia, Mafra, Corniola) le cui produzioni sono così limitate.



"I PROFILI SENSORIALI
POSSONO SUBIRE
DELLE VARIAZIONI IN
FUNZIONE DELL'EPOCA
DI RACCOLTA, DELLA
ZONA DI PRODUZIONE
E DELL'ANDAMENTO
CLIMATICO"



PROFILI SENSORIALI OLI D.O.P./I.G.P.

D.O.P. BRUZIO FASCIA PREPOLLINICA

L'olio presenta un fruttato medio di oliva dal verde al maturo con sentori di carciofo, mandorla ed erba di campo. Amaro e piccante di media intensità.

D.O.P. BRUZIO VALLE CRATI

L'olio presenta un fruttato medio di oliva dal verde al maturo con sentori di mandorla ed erba di campo. Amaro e piccante di media intensità.

D.O.P. BRUZIO COLLINE IONICHE PRESILANE

L'olio presenta un fruttato leggero di oliva matura con sentori di mandorla dolce ed erba di campo. Amaro e piccante leggermente percepiti.

D.O.P. BRUZIO SIBARITIDE

L'olio presenta un fruttato leggero di oliva matura con sentori di mandorla ed erba di campo. Amaro e piccante leggermente percepiti.

D.O.P. LAMEZIA

L'olio presenta un fruttato leggero di oliva matura con sentori di mandorla ed erba di campo. Amaro e piccante leggermente percepiti.

D.O.P. ALTO CROTONESE

L'olio presenta un fruttato leggero di oliva matura con sentori di mandorla ed erba di campo. Amaro e piccante leggermente percepiti.

I.G.P.

L'olio presenta un fruttato dal leggero all'intenso di oliva dal verde al maturo con sentori di carciofo, mandorla, erba di campo e floreale. Amaro e piccante di media intensità.



"LA CULTIVAR È
IL NOME CON CUI
SI INDICANO LE
VARIETÀ AGRARIE
DI UNA SPECIE
BOTANICA"

PROFILI SENSORIALI DELLE CULTIVAR PRESENTI NEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE DEGLI OLI D.O.P. E I.G.P.

LEGENDA



AGRISTIGNA L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di mandorla, erbaceo e carciofo. Al gusto si avverte decisa la mandorla ed il carciofo, in chiusura l'erba di campo. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



BORGES L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di mandorla e pomodoro. Al gusto si avverte chiaramente la mandorla accompagnata dal pomodoro ed in chiusura da gradevoli note di erbe di campo. Amaro e piccante di media intensità.



CAROLEA L'olio presenta un fruttato medio di oliva al giusto grado di maturazione con sentori di erba e mandorla. Al gusto si avverte l'erba fresca seguita dalla mandorla. Amaro e piccante di media intensità.



CICIARELLO L'olio presenta un fruttato medio di oliva al giusto grado di maturazione con sentori di mandorla, erba e carciofo. Al gusto si avverte la mandorla e l'erba di campo seguita in chiusura dal carciofo. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



DOLCE DI ROSSANO O ROSSANESE L'olio presenta al gusto un fruttato di oliva al giusto grado di maturazione con sentori floreali e di mandorla. Al gusto si avverte l'erbaceo e la mandorla, in chiusura gradevoli note floreali. L'amaro e il piccante, benché leggeri, sono persistenti.



GROSSA DI CASSANO L'olio presenta un fruttato di oliva al giusto grado di maturazione con sentori floreali, erbacei e di frutta fresca. Al gusto si avvertono gradevoli note floreali seguite dall'erba fresca e da note di frutta fresca. Amaro e piccante di media intensità.



GROSSA DI GERACE L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di erba, carciofo e mandorla. Al gusto si avverte la mandorla seguita dall'erbaceo ed in chiusura dal carciofo. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



LECCINO L'olio presenta un fruttato leggero/medio con sentori di mandorla ed erba di campo. Al gusto si avverte inizialmente la mandorla ed in chiusura gradevoli note di erbe di campo. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



OTTOBRATICA L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di mandorla, erba e cardo. Al gusto si avverte l'erbaceo ed il cardo seguiti dalla mandorla. Amaro e piccante di media intensità.



PENNULARA L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di carciofo, di mandorla e di erba fresca. Al gusto si apre con il carciofo e la mandorla, in chiusura gradevoli note di erba fresca. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



SINPOLESE L'olio presenta un'intensità media di fruttato con sentori di mandorla, carciofo e pomodoro. Al gusto si avverte la mandorla ed il carciofo accompagnata da lievi sentori di pomodoro. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



SPEZZANESE L'olio presenta un fruttato medio/intenso di oliva verde con sentori di carciofo, mandorla ed erba. Al gusto si avverte in maniera decisa il carciofo seguito dalla mandorla e da gradevoli note di erbe aromatiche e di campo. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.



TONDA DI STRONGOLI L'olio presenta un fruttato medio di oliva verde con sentori di erbe aromatiche, mandorla e carciofo. Al gusto si avverte sin da subito l'erba aromatica seguita dal carciofo ed in chiusura dalla mandorla. Amaro e piccante sono di media intensità e persistenti.



ROGGIANELLA L'olio presenta un fruttato intenso di oliva verde con sentori di carciofo ed erbe aromatiche. Al gusto si avverte il carciofo, le erbe aromatiche ed in chiusura gradevoli note di verdure e frutta matura. Amaro e piccante sono decisi e persistenti.



VRAJA L'olio presenta un fruttato medio di oliva al giusto grado di maturazione con sentori di carciofo, mandorla fresca ed erbe aromatiche. Al gusto è presente la mandorla fresca ed il carciofo accompagnate dall'erba aromatica ed in chiusura da note floreali. Amaro e piccante di media intensità e persistenti.





ANALISI SENSORIALE

LA VALUTAZIONE DELL'OLIO

L'analisi sensoriale è il metodo per la valutazione oggettiva delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini d'oliva e costituisce uno strumento strategico per l'innalzamento degli standard qualitativi delle produzioni. Questo tipo di analisi, che si avvale degli organi di senso, fu introdotto nel 1991 da alcuni regolamenti europei per poter integrare le analisi chimico-fisiche. L'analisi sensoriale viene effettuata attraverso i "sensi della degustazione" che sono l'olfatto ed il gusto.

COME SI SVOLGONO LE FASI DELL'ASSAGGIO

L'assaggiatore prenderà il bicchiere, in cui è presente un'aliquota di olio di circa 10 ml, tenendolo coperto in modo da concentrare le sostanze aromatiche.

Dopo qualche secondo, toglierà il coperchio e odorerà il campione, facendo inspirazioni lente e profonde, al fine di valutarlo.

Conclusa la prova olfattiva, procederà alla valutazione delle sensazioni orali (sensazione congiunta olfatto-gustativa per via retronasale e tattile).

Prenderà un sorso d'olio di circa 3 ml e con aspirazioni corte e successive ripartirà l'olio per tutta la cavità orale, fino al velo palatino e alla gola, in quanto, come è noto, la percezione dei sapori e delle sensazioni tattili varia d'intensità secondo le zone della lingua, del palato e della gola, concentrando l'attenzione sull'ordine di comparsa degli stimoli amaro e piccante.

Infine, l'olio ben nebulizzato in tutta la bocca consentirà di percepire i componenti volatili aromatici mediante il passaggio nella via retronasale. L'olfatto è uno dei cinque sensi ed è quello che consente di percepire gli stimoli odorosi attraverso le terminazioni nervose che sono collegate al cervello.

Tutte le sensazioni avvertite durante le varie fasi dell'assaggio sono distinte in positive e negative.

GLI ATTRIBUTI POSITIVI DELL'OLIO

COSA SIGNIFICA FRUTTATO?

Si dice fruttato l'insieme delle sensazioni olfattive, dipendenti dalla varietà di olive, caratteristiche dell'olio ottenuto da frutti sani e freschi, verdi o maturi, percepite per via diretta o retronasale. Ricorda l'odore e il gusto del frutto sano, fresco e colto al punto ottimale di maturazione. All'assaggio si può distinguere un fruttato verde da un fruttato maturo. Il primo è più intenso, il secondo più tenue e dolciastro.

COSA SIGNIFICA AMARO?

Quando si dice che un olio è amaro ci si riferisce al sapore elementare caratteristico dell'olio ottenuto da olive verdi o invaiate (mature), percepito dai recettori presenti sulla lingua.

COSA SIGNIFICA PICCANTE?

La percezione del piccante nell'olio è la sensazione di pizzicore caratteristica degli oli prodotti principalmente da olive ancora verdi, che può essere percepita in tutta la cavità orale, in particolare nella gola.

Questi attributi positivi possono essere indicati in etichetta, in maniera facoltativa dal produttore, in funzione dell'intensità della percezione distinguendoli in intenso, medio e leggero.

GLI ATTRIBUTI NEGATIVI DELL'OLIO

Gli attributi negativi o **difetti dell'olio** (ad es. Riscaldamento/Morchia, Muffa, Umidità, Terra, Avvinato, Inacetito, Acido, Agro) sono dovuti alla **cattiva raccolta** e/o successivo **stoccaggio** delle olive, oppure da una non corretta **produzione** in frantoio o anche dovuti ad una cattiva **conservazione** (ad es. Rancido).





I CENTRI DI RICERCA CREA

Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)** è l'Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf). Il CREA è costituito da 12 Centri di ricerca tra i quali:

CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIOECONOMIA

si occupa di sviluppo di analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agroalimentare, forestale e della pesca e di supporto tecnico e scientifico alle istituzioni pubbliche e private.

CENTRO DI RICERCA OLIVICOLTURA, FRUTTICOLTURA E AGRUMICOLTURA

si occupa di colture arboree: frutta, agrumi e olivo e svolge attività di ricerca per il miglioramento delle filiere, sviluppando tecnologie per il miglioramento genetico, la genomica, la propagazione, la sostenibilità delle produzioni e la qualità dei frutti e dei derivati, fino alla valorizzazione dei sottoprodotti. Cura la conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle collezioni frutticole, agrumicole e olivicole.

CENTRO DI RICERCA ALIMENTI E NUTRIZIONE

si occupa della valorizzazione di prodotti – primari e derivati – delle filiere produttive nazionali, vegetali, animali ed ittiche, e della caratterizzazione degli alimenti dal punto di vista della qualità tecnologica, igienico-sanitaria, sensoriale e nutrizionale. Contribuisce con le sue attività alle politiche nutrizionali e di comunicazione istituzionale attraverso la redazione delle Linee Guida per una sana alimentazione.

GRUPPO DI LAVORO

Gabriella Lo Feudo (CREA-OFA), Massimiliano Pellegrino (CREA-OFA), Emilia Reda (CREA-PB), Elvira Romano (CREA-OFA), Elena Santilli (CREA-OFA), Maria Rosaria Pupo D'Andrea (CREA-PB), Tatiana Castellotti (CREA-PB), Milena Verrascina (CREA-PB).

Progetto grafico: Roberta Ruberto (CREA-PB).

Versione audio e comunicazione digital: Roberta Ruberto e Mario Cariello (CREA-PB).



PODCAST









OLEARIO

DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO

CARTA DEGLI OLI

PROFILO SENSORIALE OLI MONOVARIETALI

[HTTPS://OLEARIO.CREA.GOV.IT/CARTEDEGLIOLI](https://oleario.crea.gov.it/cartadeglioli)



Connessioni che seminano opportunità



Finanziato dall'Unione europea



PUBBLICAZIONE REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO FEASR (FONDO EUROPEO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA RETE NAZIONALE DELLA PAC 2027-2029